

ALFREDO DE MARSICO

DIRITTO PENALE

PARTE GENERALE

RISTAMPA ANASTATICA



NAPOLI
CASA EDITRICE DOTT. EUGENIO JOVENE
1969

INDICE

PARTE PRIMA LA LEGGE PENALE

CAPO I

Nozioni preliminari

pag.

1. Definizione del diritto penale — 2. Nozione di illecito. Illecito morale ed illecito giuridico. Rapporti fra morale e diritto. La formula del minimo etico necessario: critica — 3. Il preteso carattere sanzionatorio del diritto penale — 4. Caratteri del diritto penale. Lo Stato e l'attuazione della norma penale — 5. Diritto penale e scienze ausiliarie: sociologia criminale; politica criminale — 6. Diritto penale e filosofia — 7. Metodo e dogmatica giuridica — 8. Oggetto della tutela penale: diritti ed interessi dello Stato — 9. La sanzione penale 1-15

CAPO II

Fonti delle norme penali

10. Fonti del diritto penale. « Nullum crimen sine lege, nulla poena sine lege » — 11. La legge penale e la Costituzione — 12. Nozione di legge. Legge formale e legge materiale. Norme penali in bianco. — 13. Il sindacato sulla costituzionalità della legge penale — 14. Leggi delegate. Norme penali e stato di necessità — 15. Il regolamento e le norme penali — 16. Fonti mediate. Consuetudine creatrice, integratrice, abrogatrice. La consuetudine e le cause di giustificazione del reato 16-27

CAPO III

Distinzione delle leggi penali — Interpretazione

17. Problema della pluralità degli ordinamenti giuridici —
 18. Diritto penale ecclesiastico — 19. Il così detto diritto penale internazionale — 20. Distinzioni della legge penale: a) generale, regionale, locale; b) comune e speciale (intuitu personae ed intuitu materiae) — 21. Interpretazione letterale e logica — 22. Interpretazione dottrinale, giudiziale, autentica — 23. Risultato della interpretazione: restrittiva, estensiva, analogica — 24. Problemi relativi alla interpretazione, nascenti dai rapporti tra diritto internazionale e diritto interno, tra legge generale e legge speciale pag. 28-39

CAPO IV

Legge penale nel tempo e nello spazio

25. La legge penale nel tempo. Principi della non-retroattività o della non-ultrattività — 26. Applicazioni del principio della non extrattività ai decreti-legge. Leggi temporanee, eccezionali e finanziarie — 27. Il principio della legge più favorevole al reo: a) giustificazione; b) nozione di legge più favorevole — 28. Rapporto processuale esaurito ed abolizione di reato — 29. La legge penale nello spazio. Nozione di territorio dello Stato — 30. Il «mare territoriale» — 31. Reati commessi su navi da guerra, navi postali, aeronavi 40-48

REATI COMMESSI ALL'ESTERO

32. Il regime delle capitolazioni — 33. Il conflitto di cittadinanza nelle leggi penali — 34. Obbligatorietà e territorialità della legge penale (artt. 3 e 6 c. p.) — 35. Concorso nel reato di persone, trovantisi in territori diversi — 36. Reati commessi all'estero — 37. Presupposti diversi secondo che il reato sia stato commesso all'estero dal cittadino o dallo straniero — 38. Il delitto «politico» — 39. Rinnovazione del giudizio in Italia 49-58

ESTRADIZIONE. RICONOSCIMENTO DI SENTENZE PENALI STRANIERE

pag.

40. Concetto di « estradizione ». Estradizione attiva e passiva —
 41. L'extradizione nel Codice Rocco — 42. Estradizione e
 delitto politico — 43. Estradizione del cittadino — 44. Pre-
 supposti per la concessione della estradizione — 45. Giu-
 dizio per l'extradizione — 46. Diritti processuali in rap-
 porto all'extradizione: limiti — 47. Specialità della estra-
 dizione. Riestradizione — 48. Effetti della sentenza pe-
 nale straniera 59-70

PARTE SECONDA

IL REATO

CAPO V

Il fatto (condotta, evento)

49. La struttura del reato — 50. Concetti di fatto e di azione —
 51. Tripartizione dei reati: commissivi, omissivi, commis-
 sivi mediante omissione — 52. Nozione di evento. L'evento
 in senso fisico — 53. L'evento in senso giuridico — 54. Ba-
 se della teoria, l'evento in senso giuridico — 55. Distin-
 zione dei reati in rapporto alla nozione di evento —
 56. Reati senza azione. Primi cenni sulla rilevanza penale
 della « condotta » 71-78

CAPO VI

La causalità — L'omissione

57. Il problema giuridico della causalità — 58. Teorie princi-
 pali: *a)* della equivalenza delle condizioni; *b)* delle condi-
 zioni ostative, indifferenti, favorevoli; *c)* dell'antecedente
 prevalente nell'aspetto qualitativo; *d)* dell'antecedente pre-
 valente nell'aspetto quantitativo; *e)* delle condizioni in mo-
 vimento; *f)* della causa efficiente; *g)* della causalità ade-
 guata; *h)* della massima verosimiglianza e della causa
 umana esclusiva — 59. I due elementi costitutivi del con-

pag.

etto di causa: il razionale ed il pratico — 60. Distinzione tra causa ,occasione e condizione in rapporto alla legge positiva. La teoria della « conditio sine qua non » ed il codice — 61. Se il codice abbia accolto la teoria della « conditio sine qua non », quando l'evento si sia verificato, e quella della causalità adeguata, quando l'evento non si sia verificato. Precisazione del significato di « efficienza » — 62. Limite giuridico della causa — 63. Gli antecedenti plurimi di un unico evento: art. 40 c. p. — 64. Le cause sopravvenute e l'art. 41 c. p. — 65. Le cause antecedenti o concomitanti e l'art. 41 c. p. — 66. L'elemento razionale e subiettivo nella causa — 67. L'omissione come causa — 68. Opinione circa i rapporti fra causalità ed omissione — 69. Presupposto dell'omissione: l'obbligo di agire — 70. Fonti del dovere di agire — 71. Le omissioni punibili sono « condizioni » portate dalla legge al valore di « cause » — 72. La teoria della causalità in rapporto alle varie categorie dei reati omissivi	79-102
--	--------

CAPO VII

L'antigiuridicità

73. La teoria della « antigiuridicità »: il concetto del 'zu Dohna: non incriminabilità del fatto che si presenti *mezzo giusto per un fine giusto* — 74. L'antigiuridicità come « carattere », non come « elemento » del reato — 75. L'antigiuridicità non si limita a spiegare i casi di non punibilità . . . 103-109

ESERCIZIO DI UN DIRITTO, ADEMPIMENTO DI UN DOVERE,
USO LEGITTIMO DELLE ARMI (Artt. 51-53)

76. Mancanza di antisocialità per la identità tra fine dell'agente e fine dell'ordinamento giuridico — 77. Legittimità dell'ordine: sindacato da parte dell'inferiore — 78. Analisi dell'art. 53 c. p. 110-114

LEGITTIMA DIFESA (Art. 52)

79. Cenni storici sull'istituto. Precisazione dogmatica: non vien meno un elemento del reato, ma l'antigiuridicità della

pag.

azione — 80. Condizioni necessarie per la legittima difesa concernenti: I) l'« offesa ». Pericolo attuale di una ingiusta offesa — 81. Oggetto dell'offesa: un diritto — 82. Ingiustizia dell'offesa — 83. II) la difesa — 84. Necessità di respingere un pericolo — 85. Attualità del pericolo. Il problema degli « offendicula » — 86. Proporzione fra pericolo e reazione 115-128

STATO DI NECESSITÀ (Art. 54)

87. Cenni storici e fondamento giuridico — 88. Requisiti: *a*) necessità; *b*) oggetto della necessità; *c*) attualità del pericolo; *d*) pericolo di danno grave; *e*) involontarietà ed inevitabilità del pericolo — 89. Il reato determinato da minaccia altrui — 90. Applicabilità della esimente al fatto commesso a tutela dell'altrui persona — 91. Inapplicabilità al fatto commesso da chi ha il dovere giuridico di esporsi al pericolo — 92. Elemento subiettivo 129-135

ECCESSE COLPOSE (Art. 55)

93. Art. 55 c. p. Condizioni per applicarlo: *a*) eccesso in rapporto agli artt. 51, 52, 53, 54 p. c.; *b*) indole colposa dell'eccesso, non del reato 136-138

CONSENSO DELL'OFFESO (Art. 50)

94. Natura giuridica del consenso — 95. Diritti disponibili: *a*) i c. d. diritti sulla persona; *b*) diritti patrimoniali — 96. Efficacia giuridica del consenso: *a*) lesioni per trattamento medico-chirurgo; *b*) lesioni in combattimento sportivo — 97. Validità del consenso — 98. Altri casi in cui, venendo meno il contrasto fra l'interesse sociale e l'azione dell'agente, viene meno la punibilità 139-148

L'ANTIGIURIDICITÀ NELLE CIRCOSTANZE DI REATO

99. L'antigiuridicità e le circostanze del reato — 100. Il « motivo » nel diritto penale — 101. Il motivo, quale causa di esclusione dell'antisocialità — 102. Le circostanze del reato.

Circostanze oggettive e soggettive — 103. Circostanze generali aggravanti: *a)* soggettive; *b)* oggettive — 104. Attenuanti generali: *a)* soggettive; *b)* oggettive — 105. La recidiva (semplice ed aggravata) come circostanza — 106. L'antigiuridicità della condotta 149-162

CAPO VIII

La colpevolezza

107. I concetti di colpevolezza, dolo, colpa — 108. I problemi della volontà nascenti dal diritto penale. Scuola classica (Carrara, Pessina). Il positivismo penale (Lombroso, Garofalo, Ferri) — 109. I fulcri del diritto penale — 110. Reato e reo in rapporto al giudizio di colpevolezza — 111. Presupposti per il giudizio di colpevolezza — 112. L'uomo, soggetto unico del diritto penale. Capacità di diritto penale e persona giuridica. Prerogative influenti sulla capacità penale — 113. Nozione d'imputabilità. Differenza dalla responsabilità — 114. Cause di esclusione della imputabilità: *a)* fatto commesso per caso fortuito o forza maggiore: art. 45 c. p. — 115. *b)* Fatto commesso in stato d'incapacità: artt. 46, 54 e 86 c. p. — 116. Responsabilità mediata — 117. Elementi costitutivi della imputabilità — 118. Gli stati emotivi e passionali — 119. Cause patologiche di esclusione della imputabilità — 120. L'ubriachezza: *a)* derivata da caso fortuito o forza maggiore; *b)* volontaria o colposa; *c)* preordinata; *d)* abituale; *e)* intossicazione alcoolica — 121. Reati commessi sotto l'azione di stupefacenti — 122. Semi-imputabilità — 123. Sordomutismo . 163-188

IL DOLO

124. Nozione del dolo — 125. La coscienza. Il campo della rappresentazione: *a)* elementi materiali compresi nello schema legale ed attribuiti dell'oggetto passivo; *b)* azione; *c)* nesso di causalità tra azione ed evento — 126. Teoria della rappresentazione e teoria della volontà. Il codice vigente adotta la teoria della volontà (art. 43 c. p.) — 127. Coscienza della immoralità o dell'antisocialità dell'azione — 128. Distinzioni del dolo: *a)* generico e specifico; *b)* di-

pag.

retto, eventuale, indiretto — 129. Dolo antecedente, iniziale, concomitante e susseguente — 130. Dolo d'impeto e dolo di proposito. La premeditazione — 131. Dolo di danno e di pericolo 189-200

LA COLPA

132. Nozione del reato colposo. Fondamento della punibilità della colpa. Caratteri di essa. Efficienza e prevedibilità — 133. L'elemento subiettivo nel delitto colposo — 134. La colpa con previsione — 135. Forme della colpa: imprudenza; negligenza; inosservanza di leggi; regolamenti; ordini o discipline — 136. Nesso di causalità — 137. Concorso di colpe e concorso di persone nel reato colposo . 201-206

LA PRETERINTENZIONE

138. Nozione. Natura del delitto preterintenzionale 207-208

ELEMENTO SUBIETTIVO DELLE CONTRAVVENZIONI

139. Dolo e colpa in rapporto alle contravvenzioni 209

« ACTIONES LIBERAE IN CAUSA » - UBRIACHEZZA NON
ACCIDENTALE E NON PREORDINATA - RESPONSABILITÀ OBIETTIVA

140. L'imputabilità in rapporto alle « actiones liberae in causa » — 141. Ubriachezza colposa o volontaria. Responsabilità obiettiva — 142. Le a. l. in causa in rapporto ai reati omissivi — 143. L'art. 116 c. p.: la responsabilità per l'evento diverso si fonda sulla efficienza e sulla prevedibilità — 144. I delitti qualificati dall'evento — 145. Le condizioni di punibilità e l'articolo 44 c. p. — 146. Casi di responsabilità obiettiva: a) reati commessi a mezzo della stampa; b) circostanze aggravanti la pena: art. 59 c. p. . . 210-221

L'ERRORE

147. Il problema dell'errore — 148. Errore di diritto — 149. Errore su legge extra-penale — 150. Errore sul fatto —

	<i>pag.</i>
151. Errore sulle circostanze di reato. Circostanze « non conosciute o per errore ritenute inesistenti ». Circostanze erroneamente supposte — 152. Errore sulla persona dell'offeso — 153. « Aberratio ictus »	222-231

CAPO IX

Le forme del reato

154. Il problema dei « presupposti del reato » — 155. Gli elementi essenziali del reato — 156. Il reato putativo — 157. Reato impossibile: a) inidoneità dell'azione; b) inesistenza dell'oggetto dell'azione — 158. Differenza tra esecuzione, momento consumativo e commissione del reato — 159. Reati unisussistenti e plurisussistenti — 160. Reati a momento consumativo anticipato — 161. Reati progressivi — 162. Reati istantanei e permanenti — 163. Reato abituale	232-247
--	---------

IL TENTATIVO

164. Nozione di reato tentato — 165. Teoria subiettiva e teoria obiettiva del reato tentato — 166. Differenze tra il Codice '89 e il Codice vigente — 167. Requisiti del tentativo — 168. Il tentativo in rapporto ai delitti aggravati — 169. Desistenza volontaria e ravvedimento attuoso — 170. Reati insuscettibili di tentativo — 171. Reati tentati, elevati a figure autonome di reati consumati — 172. La pena per il tentativo	248-259
---	---------

CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

173. Reato unico con pluralità di soggetti. Reato collettivo e bilaterale — 174. Teorie pluralistica, dualistica e monistica in rapporto al concorso di persone nel reato — 175. L'art. 114 c. p. e l'importanza minima nella preparazione od esecuzione del reato — 176. L'art. 115 c. p. ed i casi di pericolosità extra-delittuosa — 177. Configurabilità del concorso di persone in tutti i reati — 178. Circostanze di non punibilità, aggravanti ed attenuanti in rapporto al con-
--

pag.

corso di persone — 179. Elemento psichico in rapporto al concorso in delitto doloso, preterintenzionale e colposo — 180. L'agente provocatore — 181. Momento in cui deve intervenire il concorrente perchè possa ritenersi responsabile di concorso — 182. L'art. 112 c. p. e le circostanze aggravanti — 183. L'art. 114 c. p. e le circostanze attenuanti — 184. Le circostanze oggettive e soggettive in rapporto alla responsabilità dei concorrenti 260-275

CONCORSO DI REATI

185. Unità di soggetto con pluralità di reati. Sistemi dell'assorbimento, del cumulo giuridico e del cumulo materiale — 186. Cumulo materiale delle pene — 187. Cumulo materiale delle pene accessorie — 188. Concorso reale di reati — 189. Concorso formale di reati 276-282

REATO CONTINUATO

190. Fondamento dell'istituto — 191. La diversa configurabilità del reato continuato nella dottrina e l'art. 81 c. p. — 192. Il « disegno criminoso » — 193. L'unità reale del reato continuato — 194. Cause estintive del reato e reato continuato — 195. Concorso di persone e reato continuato — 196. La « stessa disposizione di legge »: nozione — 197. Pluralità di azioni e diversità di soggetti passivi — 198. Reati suscettibili di continuazione 283-294

REATO COMPLESSO

199. L'art. 84 c. p. ed il reato complesso — 200. Unità sostanziale del reato complesso 295-297

CAPO X

Querela, autorizzazione, richiesta. Estinzione del reato

201. Fondamento giuridico della querela — 202. La querela, condizione di punibilità del reato. Querela e denuncia —

203. Capacità per l'esercizio del diritto di querela, rappresentanza e sostituzione processuale — 204. Personalità del diritto di querela. Rinunzia. Estensione. Termini — 205. Autorizzazione a procedere — 206. La richiesta — 207. La istanza — 208. Cause di estinzione del reato — 209. Le singole cause di estinzione del reato: morte del reo; amnistia; remissione della querela; prescrizione; oblazione nelle contravvenzioni; sospensione condizionale della pena; perdono giudiziale — 210. Cause speciali di estinzione del reato — 211. Principi generali sull'applicazione delle cause estintive	298-316
---	---------

PARTE TERZA

LA PERICOLOSITA'

CAPO XI

La « condotta » punibile

212. Il concetto specifico di « condotta » nella legge penale — 213. I suoi vari significati nella legge penale — 214. Principi e conseguenze: 1) rilevanza giuridica della condotta; 2) suo schema legale; 3) elemento normativo specifico concernente la pericolosità; 4) la condotta, elemento base per la valutazione della pericolosità	317-321
--	---------

CAPO XII

La pericolosità

215. Differenza tra capacità a delinquere e pericolosità sociale — 216. Nozione della pericolosità. Abitualità, professionalità e tendenza a delinquere	322-328
---	---------

PARTE QUARTA

LE SANZIONI

CAPO XIII

La pena

pag.

217. Il problema della pena. Fondamento e scopi — 218. La teoria della pena nel pensiero del Carrara e del Pessina — 219. La pena come difesa sociale: il positivismo criminale — 220. La pena nella trattazione del von Hippel — 221. Scopì della pena nel Codice vigente: *a)* retribuzione; *b)* prevenzione generale; *c)* prevenzione speciale. Caratteri della pena — 222. Distinzione delle pene: principali ed accessorie — 223. Aumento o diminuzione di pena in rapporto alle circostanze — 224. Computo delle pene — 225. Ragguaglio tra pena pecuniaria e pena detentiva — 226. Carcerazione preventiva e computo della pena — 227. Esecuzione delle pene: principi fondamentali — 228. Casi di rinvio della esecuzione delle pene — 229. Cause di estinzione della pena — 230. Norme generali sulle cause di estinzione della pena 329-349

CAPO XIV

Le misure di sicurezza

231. La disciplina delle m. s. conseguenza necessaria dei principi informativi del codice vigente — 232. Codice abrogato e codice vigente nelle misure contro la pericolosità — 233. Le m. s. nella concezione classica del diritto penale — 234. Le m. s. nella concezione positivistica del diritto penale — 235. Rapporti fra pene e m. s. nel Codice. Differenze secondo la Relazione al Prog. definitivo — 236. Le differenze studiate nel sistema positivo della legge — 237. Carattere formale delle m. s. — 238. Inscindibilità della valutazione del reato e della pericolosità in rapporto al carattere formale delle m. s. — 239. Soggetti non imputabili e carattere formale delle m. s. — 240. Distinzione delle m. s. — 241. Principi generali per le m. s. detentive —

pag.

242. Pericolosità accertata e pericolosità presunta. Casi di pericolosità presunta — 243. Deroghe ai casi di pericolosità presunta — 244. Momento in cui le m. s. possono essere ordinate — 245. Durata e revoca delle m. s. — 246. Cumulo di m. s.: criteri — 247. Le m. s. nel caso di estinzione del reato e della pena — 248. Esecuzione delle m. s. Principio della specializzazione. Ordine nell'esecuzione delle pene e delle m. s. — 249. M. s. detentive, in particolare — 250. Condizioni per l'applicazione delle singole m. s. detentive — 251. M. s. non detentive — 252. M. s. patrimoniali . . . 350-375